

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NELL'AREA DEGLI ASSISTENTI, EX B2 CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO L'ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA.

L' Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Regione Autonoma Valle d'Aosta, di seguito anche l'Ordine, in esecuzione della Delibera Consiliare n.10 del 18/03/2024 di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale anni 2024-2026, e della delibera di aggiornamento n. 16 del 13 maggio 2024;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. ;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 luglio 2020, n. 77, e in particolare l'articolo 247;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35 e in particolare l'articolo 8;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 e in particolare l'articolo 3;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l'art. 3, comma 4-bis;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e in particolare gli artt. 678 e 1014;

VISTA la legge 16 maggio 1978 n. 196 e in particolare gli articoli da 50 a 54;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002;

VISTO il vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali;

VISTA l'avvenuta approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale da parte del Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori prot. n. 000706 del 6 giugno 2024;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

VISTA la nota prot. n 265 del 15 luglio 2024 con cui l'Ordine ha effettuato la comunicazione di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e l'assenza di riscontri nei venti giorni successivi;

VISTO che è stata bandita una procedura concorsuale in data 16 settembre 2024 e che, all'esito della prova scritta, nessun candidato è stato ammesso alla prova orale;

CONSIDERATO CHE è comunque interesse dell'Ordine acquisire la risorsa individuata nel piano triennale del fabbisogno del personale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Verbale n.12 del 25/03/2025 con la quale è stato approvato il testo del presente bando;

INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA CONCORSUALE

Articolo 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per esami per il reclutamento di 1 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area degli Assistenti, ex B2 nei ruoli dell'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Regione Autonoma della Valle d'Aosta con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato. La sede di assegnazione è in corso Padre Lorenzo, 47 – 11100 Aosta.
2. Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.
3. Come specifiche professionali tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro. In particolare è richiesta la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, abilità e conoscenze informatiche (Sistema Operativo Windows 10/11, pacchetto Office), buona capacità di relazionarsi con il pubblico, inesistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.
4. Ai sensi degli art. 1014 e 678, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari della FF.AA, che verrà sommata ad eventuali altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:
 - a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
 - b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
 - c) conoscere le lingue italiana e francese;
 - d) essere in possesso del seguente titolo di studio: scuola secondaria di secondo grado;
 - e) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce; tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
 - f) godimento dei diritti civili e politici;
 - g) essere in regola con gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

- h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - l) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni e non avere procedimenti penali in corso.
- I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia come di seguito disciplinato.

Articolo 3 Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:
 - a) accertamento preliminare linguistico secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002, come di seguito specificato all'art. 6;
 - b) una eventuale prova preselettiva, come di seguito disciplinato, ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che l'Ordine si riserva di svolgere se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso è pari o superiore a venticinque;
 - b) una prova selettiva scritta;
 - c) una prova orale.
2. Per la valutazione dell'eventuale prova preselettiva la Commissione giudicatrice disporrà di un punteggio massimo di 30 punti. Il punteggio attribuito nella prova preselettiva non sarà utilizzato per la definizione della graduatoria finale del concorso.
3. Alla prova scritta ed alla prova orale verrà attribuito un punteggio espresso in trentaseiesimi. Accederanno alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto almeno il punteggio di 19/36 nella prova scritta. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.
4. L'eventuale prova preselettiva e la prova selettiva scritta potranno essere effettuate da remoto, mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali ed essere date in gestione a società esterna specializzata. In tal caso, nell'avviso del calendario di svolgimento delle medesime, pubblicato su InPa e sul sito internet istituzionale dell'Ordine www.ordinearchitettivda.org alla sezione Amministrazione Trasparente - bandi di concorso, verranno dettagliate le modalità tecniche e operative.
5. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito, come di seguito disciplinato, in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti messi a concorso sarà nominato vincitore e assunto a tempo indeterminato.

Articolo 4 Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità.

4.1. Modalità di presentazione della domanda

1. Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine, Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA. <https://www.inpa.gov.it/>
2. La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere presentata entro le ore **12.00 del giorno 10 aprile 2025**, esclusivamente tramite procedura informatica, ai sensi di quanto previsto

dall'art. 4 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., collegandosi al Portale InPA previa registrazione del candidato sul Portale stesso. Il termine deve considerarsi perentorio e l'intempestività della candidatura determina l'esclusione dalla procedura. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

3. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta nazionale dei Servizi). L'Amministrazione non si assume responsabilità per eventuali errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione.

4. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale evenienza L'Ordine pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Inoltre si raccomandano i candidati, nel caso di difficoltà tecnica nella trasmissione della domanda, di rivolgersi al servizio di supporto a disposizione sul portale InPA. Per un ausilio nella compilazione della domanda, si suggerisce di consultare il seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

5. La formale compilazione della domanda e del curriculum vitae costituisce, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese avendo contezza dell'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nella consapevolezza che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

6. Nel caso di presentazione di più domande, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda in ordine di tempo, caricata sul Portale. I candidati, al momento della compilazione della domanda sul Portale, devono altresì dichiarare l'eventuale possesso dei titoli che diano diritto all'applicazione di preferenze previste dalla legge, come meglio di seguito specificato. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. La mancata dichiarazione degli stessi in tale sede equivale a rinuncia a usufruire del beneficio.

4.2 Contenuto della domanda

1. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n°445/2000 e ss.mm.ii., e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita;
2. possesso della cittadinanza italiana ovvero possesso della cittadinanza straniera nei limiti di quanto previsto nel presente bando;
3. residenza ed il preciso recapito. In caso di variazione del recapito comunicato, il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione;
3. indirizzo PEC (**obbligatorio**), pena l'esclusione dal concorso, al quale **l'Amministrazione indirizzerà tutte le comunicazioni relative al concorso**;
4. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
5. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

6. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva di scuola secondaria di secondo grado;
 7. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 8. la lingua, italiana o francese, in cui intendono sostenere le prove d'esame;
 9. la lingua italiana o francese, in cui intendono effettuare l'accertamento linguistico, diversa da quella scelta per le prove d'esame, oppure la richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, come specificato all'art. 6;
 10. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
 11. possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
 12. l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/992 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
 13. (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 804;
 14. se in stato di gravidanza o allattamento, possono essere richieste in via preventiva particolari misure di carattere organizzativo.
2. In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa (L. 68/1999) è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.
3. Per i tempi aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma.
4. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:
- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
 - di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
 - di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.
- Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda ovvero inviata via email all'indirizzo veronique.pascale@archiworldpec.it entro il termine di presentazione delle candidature. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.
5. Per quanto riguarda le dichiarazioni rese l'Ordine si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione.

7. È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda:

1. Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati in formato pdf, pena l'esclusione, e trasmessi via mail all'indirizzo veronique.pascale@archiworldpec.it

1. la ricevuta del pagamento della tassa di iscrizione al concorso di € **10**, effettuato tramite PagoPA, collegandosi al Sito Istituzionale dell'Ordine degli Architetti PPC della Regione Autonoma della Valle d'Aosta all'indirizzo www.ordinearchitettivda.org

2. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile compresi quelli riguardanti l'esonero dall'accertamento linguistico, l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenze ed alle preferenze nella graduatoria. Tali documenti potranno essere allegati in copia fotostatica autenticata dallo stesso concorrente attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà tra gli allegati, e da produrre, pertanto, in un unico esemplare).

3. I portatori di handicap o portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica da cui sia desumibile la necessità di eventuali ausili, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione (solo nel caso il candidato abbia richiesto ausili e tempi aggiuntivi). Il possesso di titoli documentati potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

Articolo 5

Commissione Esaminatrice

1. L'Ordine nomina una commissione esaminatrice, competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché specialisti in psicologia e risorse umane.

Articolo 6

Accertamento linguistico

1. Il candidato deve sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese. L'accertamento, effettuato sulla lingua diversa da quella scelta dal candidato nella domanda di ammissione alla procedura selettiva per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 15, consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.

2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Sezione concorsi/Guida all'accertamento linguistico/Tipologia della prova. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta

e visionabili sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Sezione concorsi/Guida all'accertamento linguistico/Guida per il candidato.

3. Il candidato che non riporta una votazione complessiva di almeno 6/10 nelle prove sia scritta che orale, non è ammesso alle prove d'esame di cui ai successivi articoli.

4. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:

a) coloro che hanno conseguito il diploma di licenza media presso una scuola della Valle d'Aosta a partire dall'anno scolastico 1996/1997;

b) (Esclusivamente per l'accertamento della lingua francese) coloro che hanno conseguito il diploma di maturità valido per l'iscrizione all'università in una scuola della Valle d'Aosta a partire dall'anno scolastico 1998/99, qualora la sezione riservata all'attestazione della piena conoscenza della lingua francese riporti la relativa votazione di cui all'art. 7 della l.r. 52/1998;

c) coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria B – posizioni B2 e B3" o superiori, banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013). In tal caso, nella domanda di partecipazione, il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;

L'accertamento linguistico superato in data anteriore al 13 marzo 2013 conserva, ai fini dell'esonero:

- validità permanente per il personale assunto a tempo indeterminato (art. 7, comma 6, regolamento regionale n. 6/1996);

- validità permanente per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l'accertamento e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore (art. 7, comma 7, regolamento regionale n. 6/1996, come modificato dall'art. 1, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008);

- validità di quattro anni negli altri casi.

L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l'Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all'art. 1 del regolamento, valido alla data del 13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2013;

d) coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria B – posizioni B2 e B3" o superiori, banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;

e) coloro che sono in possesso del diploma DELF B1 o B2 (Diplôme d'études en langue Française) o DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue Française);

f) coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

5. È soggetto ad esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione nella sezione

concorsi/guida all'accertamento linguistico/casi di esonero e prove differenziate, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4660/2001, da comprovarsi con idonea documentazione da allegare all'istanza di partecipazione.

6. Il candidato con disabilità psichica o sensoriale, associata a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992, è esonerato dalla conoscenza delle lingue francese e italiana, da comprovarsi con idonea documentazione da allegare all'istanza di partecipazione.

7. Il candidato è tenuto a dichiarare e ad allegare autocertificazione ovvero documentazione utile a comprovare l'esonero dall'accertamento linguistico preliminare, inserendo le informazioni sopraindicate; in caso contrario è ammesso con riserva; se lo stesso non provvede a sanare l'irregolarità riscontrata entro il termine assegnatogli è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico.

8. L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative, l'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso deve essere comunicato dal candidato all'Ordine degli Architetti PPC della Regione Autonoma della Valle d'Aosta all'indirizzo pascaleveronique@gmail.com entro il giorno antecedente l'inizio delle prove di accertamento linguistico, al fine di poter beneficiare dell'esonero; in caso contrario, il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l'anno e il relativo il concorso, procedura selettiva, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua.

Articolo 7

Procedura di ammissione alle fasi concorsuali ed eventuale prova preselettiva

1. Non faranno parte della graduatoria, e saranno pertanto esclusi, i candidati che rientrino nelle seguenti casistiche non sanabili:

- a) candidati che abbiano presentato la domanda fuori dai termini;
- b) candidati che NON siano in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso previsti dal presente bando.

2. In base ai requisiti richiesti dal presente bando per la partecipazione alla selezione, la Commissione provvederà all'ammissione ed esclusione dei candidati.

3. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, fermo restando quanto previsto al precedente art. 6, sarà pubblicato su InPa e sul sito dell'Ordine <https://www.ordinearchitettivda.org> sezione Amministrazione Trasparente - bandi di concorso. I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione. Non sarà effettuata nessun'altra comunicazione.

4. I candidati devono presentarsi alle prove con un valido documento di riconoscimento.

5. I quiz dell'eventuale preselezione saranno finalizzati all'ammissione alle prove di concorso dei primi 10 candidati in ordine di merito; tutti i pari merito al decimo classificato saranno ammessi.

6. Per la valutazione dell'eventuale prova preselettiva la Commissione giudicatrice somministrerà n. 24 (ventiquattro) quesiti a risposta multipla di cultura generale da risolvere in 90 (novanta) minuti. A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- a. Risposta esatta: +1 punti risposta multipla
- b. Mancata o errata risposta: 0 punti;

Il punteggio attribuito nella prova preselettiva non sarà utilizzato per la definizione della graduatoria finale del concorso.

7. La correzione della prova preselettiva avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni verrà formulato apposito elenco sulla base del punteggio

conseguito e l'esito delle prove sarà reso disponibile mediante pubblicazione su InPa e sul sito internet istituzionale dell'Ordine <https://www.ordinearchitettivda.org> alla sezione Amministrazione Trasparente - bandi di concorso. La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso. Non sarà effettuata nessun'altra comunicazione.

Articolo 8

Materie, prova scritta ed orali

1. Le prove sono volte ad accertare la preparazione dei candidati in relazione alle competenze teoriche e pratiche richieste dal profilo oggetto del presente bando, in relazione ai seguenti argomenti:

- conoscenza dei principali programmi automatizzati di ufficio, nonché delle procedure di base in uso nella pubblica amministrazione;
- D. Lgs. 36/2023 - Libro II - PARTE I - dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, artt.48, 49, 50, 51, 52, 53, 54 e 55;
- La piattaforma telematica di negoziazione centralizzata della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Il "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Ordine degli architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della regione Autonoma Valle d'Aosta;
- disciplina riguardante trasparenza e anticorruzione;
- disciplina in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;
- elementi di legislazione sulla Pubblica amministrazione con particolare riferimento alla normativa ordinistica e di deontologia dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

L'avviso di convocazione per le prove è pubblicato almeno quindici giorni prima dello svolgimento su InPa e sul sito internet istituzionale dell'Ordine <https://www.ordinearchitettivda.org> alla sezione Amministrazione Trasparente - bandi di concorso.

2. La prova scritta, a contenuto teorico, consisterà in quesiti a risposta chiusa sulle materie di esame; la Commissione giudicatrice somministrerà n. 25 (venticinque) quesiti di cui 20 a risposta multipla e 5 a risposta aperta da risolvere in 90 (novanta) minuti, con un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta) punti. Per la risposta multipla, ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21 /30 punti

A ciascuna risposta multipla sarà attribuito il seguente punteggio:

- a. Risposta esatta: +0.5 punti;
- b. Mancata risposta: 0 punti;
- c. Risposta errata: -0,20 punti.

A ciascuna risposta aperta sarà attribuito il seguente punteggio:

- a. Risposta esatta: +4 punti;
- b. Mancata risposta: 0 punti;
- c. Risposta errata: -0,20 punti.

3. Durante le prove scritte i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

4. La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare la professionalità del candidato sulle materie sopraesposte. Nell'ambito della prova orale sarà accertata, per il tramite di appositi esperti aggiunti alla Commissione, la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle

apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30

5. La correzione degli elaborati da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato.

Articolo 9

Diario delle prove e comunicazioni ai candidati

1. Ogni comunicazione in merito al diario delle prove ed ogni altra comunicazione relativa ai candidati sarà pubblicata su InPa e sul sito dell'Ordine <https://www.ordinearchitettivda.org> sezione Amministrazione Trasparente - bandi di concorso. La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di convocazione dei candidati e di notifica a tutti gli effetti. Non sarà effettuata nessun'altra comunicazione.

2. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né - ai sensi della Legge n. 101/1989 - nei giorni di festività religiose ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Articolo 10

Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, l'ordine di preferenza dei titoli è quella specificata all'articolo 5 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

3. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo oappc.aosta@archiworldpec.it, le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

4. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 11

Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. La Commissione, al termine delle prove d'esame, predispone la graduatoria di merito dei candidati, che sarà formata in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato nelle prove d'esame (prova scritta e prova orale, con l'osservanza - a parità di punteggio - dei titoli di preferenza).

2. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Ordine con delibera. Con l'approvazione della graduatoria finale verrà individuato il concorrente vincitore della procedura concorsuale.

3. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine.

Articolo 12

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

2. Con riferimento alla graduatoria finale di merito il candidato selezionato, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'ammissione previsti nel presente bando, è destinato alla sede dell'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Regione Valle d'Aosta.

3. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro Comparto Funzioni Centrali vigente al momento dell'immissione in servizio, per l'assunzione nell'area di Assistente (ex B2) nei ruoli dell'Ordine.

4. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

5. Verrà corrisposto inizialmente il trattamento economico previsto nell'area di Assistente (ex B2) dal vigente Contratto Collettivo Nazionali di Lavoro, Comparto Funzioni Centrali rapportato ai giorni e alle ore di lavoro effettivamente svolte, oltre al rateo di 13^a mensilità ed alle altre eventuali indennità previste dalla legge e dallo stesso C.C.N.L.. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dei dipendenti previste dalla legge.

Articolo 13 Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

3. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario dell'Ordine Arch. Véronique Pascale

Articolo 14 Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ordine e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Il Responsabile del trattamento è l'Arch. Véronique Pascale

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell’Ordine.

8. L’interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l’accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l’opposizione al trattamento. L’interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all’Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 15

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

2. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

3. Resta ferma la facoltà dell’Ordine di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l’esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

4. L’Ordine si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all’assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Aosta, 28 marzo 2025

Il Presidente
Arch. Sandro Nando Sapia